

DANNO

COS'È IL DANNO BIOLOGICO DI NATURA PSICHICA?

Parlando di danno biologico di tipo psichico si intende una condizione patologica che inficia l'equilibrio psicologico di un soggetto vittima di un reato.

È importante ricordare che il danno è sempre provocato dalla correlazione tra un evento traumatico e la struttura psichica dell'individuo. In tal senso può manifestarsi in seguito a tre eventi illeciti, quali: una lesione fisica specifica; una lesione fisica aspecifica, come ad esempio uno stato depressivo conseguente a responsabilità medica; danno psichico "puro".

Il danno viene riconosciuto quando è possibile riscontare un'alterazione dell'integrità psichica della vittima, a seguito di un trauma. Questa condizione è tale da determinare una modificazione qualitativa delle componenti primarie psichiche, come le funzioni mentali, l'affettività, i meccanismi difensivi, il tono dell'umore, le risorse energetiche e pulsionali. Come afferma la Cassazione Civile nella sentenza numero 14402 del 2011, il danno psichico costituisce una "modifica peggiorativa della personalità", caratterizzata da eventi stressanti in grado di generare un trauma di natura psichica. Un evento di natura traumatica determina una situazione che comporta una minaccia alla vita o all'integrità fisica e psichica di una persona.

I NOSTRI CONTATTI



+39 3485415573



segreteria@anap.eu



Via di Reggio Calabria, 6 (RM)



DANNO

Tali ricadute andranno analizzate ed adeguatamente risarcite. In tal senso la consulenza tecnica psico-forense, da sviluppare con appropriata metodologia valutativa, rappresenta uno degli elementi necessari per la loro valutazione e successiva quantificazione.

PERCHÉ RICHIEDERE UNA VALUTAZIONE DEL DANNO BIOLOGICO DI NATURA PSICHICA?

Molte sono le circostanze di illecito o reato a seguito delle quali si rende necessaria una valutazione e quantificazione del danno biologico di tipo psichico. Tra i danni per i quali più frequentemente viene chiesto un risarcimento segnaliamo quelli provocati da: incidenti stradali; infortunio sul lavoro; violenza sessuale nell'adulto; stalking; disinteresse genitoriale; maltrattamento e abusi sui minori; bullismo e cyber bullismo; mobbing; burnout; demansionamento; violazione della privacy; lesione della reputazione errore medico professionale; nascita malformata e omessa diagnosi; lutto persistente e complicato.

Per valutare la presenza e la consistenza del trauma, occorre un'analisi approfondita del soggetto, caso per caso, e l'utilizzo di una metodologia appropriata. Lo psicologo forense è lo specialista più idoneo per la valutazione del danno psichico, avendo fra le sue competenze la possibilità di effettuare diagnosi con strumenti di indagine, quali il colloquio clinico e test di livello, al fine di accertare, oltre eventuali alterazioni delle funzioni mentali primarie di pensiero, anche gli stati emotivo-affettivi (come consentito e disposto dall'art. 1 della legge n° 56/89).

I NOSTRI CONTATTI



+39 3485415573



segreteria@anap.eu



Via di Reggio Calabria, 6 (RM)

